

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, relativamente all'intervento denominato: "Comune di Scandriglia (RI) - Programma di recupero urbano ex art. 11 L. 493/93 e L.R. 22/97 in località Fonte della Valle in variante allo strumento urbanistico vigente"

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

PREMESSO

Che il Consiglio Comunale di Scandriglia (RI), con deliberazione n. 44 del 27.11.1998 ha adottato il programma di recupero urbano Fonte della Valle ai sensi dell'art. 11 della legge n. 493/93 nonché della L.R. n. 22/97 in variante allo strumento urbanistico vigente avverso la quale non sono pervenute osservazioni né opposizioni come da deliberazione di presa d'atto di C.C. n. 9 del 13.3.1999.

Che con deliberazione di Giunta regionale n. 1831 del 30.03.1999, è stato disposto un finanziamento di L. 1.000.000.000, nell'ambito dei programmi complessi, per un intervento relativo al Programma di recupero urbano localizzato nel Comune di Scandriglia (RI) in località Fonte Valle Macinello.

Che il Programma finanziato, prevede la realizzazione di n. 7 alloggi di edilizia residenziale pubblica per un complesso edilizio articolato su due corpi di fabbrica distinti collegati da un corpo scala e relative opere di urbanizzazione primaria.

Che l'area interessata all'intervento di proprietà comunale è destinata dal vigente Programma di Fabbricazione del Comune di Scandriglia, a zona di Espansione semi estensiva E2 di tipo residenziale.

Che l'inizio dei lavori, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 bis della L.R. n. 12/99 doveva avvenire entro 13 mesi dalla pubblicazione sul B.U.R. della deliberazione di ripartizione, quindi entro il 18 luglio 2000.

Che l'intervento in questione non è iniziato nei termini suddetti.

Che la Regione pertanto doveva procedere, ai sensi dell'art. 7 bis comma 2 della legge regionale 6.08.1999 n. 12, alla convocazione della conferenza di servizi al fine di verificare la fattibilità dell'intervento e rimuovere gli impedimenti che si frapponevano alla realizzazione dello stesso.

Che, al fine di accelerare l'iter di approvazione del progetto e della correlata variante urbanistica, la Regione Lazio, giusta delega conferita con D.P.R.G. del 9 ottobre 2000 n. 670, al dirigente dell'Area programmi urbani ed edilizia residenziale pubblica, ha attivato la procedura per la conclusione di un Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Che per verificare la possibilità di concludere il medesimo si è svolta in Roma presso il Dipartimento Urbanistica e Casa apposita Conferenza di servizi in più sedute, nel corso delle quali sono stati sottoposti ad approfondito esame la documentazione e gli elaborati presentati;

Che nell'ambito della seduta del 25.9.2002, acquisiti i necessari pareri, è stata verificata la possibilità di concludere l'Accordo di programma;



VISTI

209 - 2 APR. 2004

9

I verbali delle sedute del 12.02.2001 e del 22.5.2002 della Conferenza di servizi;
Il verbale della seduta conclusiva del 25.9.2002 della Conferenza di servizi.

PRESO ATTO

Dei pareri, attestazioni, nulla osta di seguito elencati:

- Parere favorevole dell'Assessorato Urbanistica e Casa Settore 44 con condizioni espresso con nota prot. 1854 del 26.7.1999.
- Parere favorevole della Dir.reg.le Urbanistica e Casa con condizioni dal punto di vista urbanistico espresso con nota prot. 21213 del 02.10.2002.
- Parere favorevole dal punto di vista igienico - sanitario con condizioni rilasciato dal Dip.to di Prevenzione della ASL di Rieti con nota prot. 5625 del 30.9.2002.
- Nulla Osta igienico sanitario con condizioni rilasciato Dip.to di Prevenzione della ASL di Rieti con nota prot. 1955 del 17.4.2003.
- Parere favorevole con prescrizioni ai fini dell'art.13 della Legge 02.02.1974 n.64 rilasciato dal competente Assessorato regionale ambiente e protezione Civile - Area 4A - Servizio 3° reso con nota prot. 15018 del 09.7.2001.
- Parere favorevole con condizioni reso dal Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili con nota prot. 3577 del 05.3.2001
- Assenso rilasciato dalla Soprintendenza BBAA per il Lazio reso con nota prot. 13579/A del 20.12.2002
- Nulla Osta dell'Assessorato regionale ai Trasporti e Lavori Pubblici - Area 7/C, reso con nota prot. 61913/c del 03.9.2002.
- Parere favorevole espresso dalla Commissione tecnica ex art. 63 Legge 865/71 istituita presso l'Istituto Case Popolari della Provincia di Roma nella seduta n. 236 del 21.5.2002.
- Parere di massima favorevole con prescrizioni, espresso dalla Soprintendenza Archeologica per il Lazio con nota del 25.8.1999 prot. 15639, nella quale si richiamano le prescrizioni comunque obbligatorie nei territori a rischio archeologico;
- Dichiarazione della Direzione regionale Ambiente e Protezione Civile, Area Valutazione Impatto Ambientale con nota del AM/28005 del 20.9.2002 con cui si comunica che il programma non è da sottoporre a procedura di verifica d'assoggettabilità alla V.I.A., a norma del D.P.R. 12 aprile 1996 e della Direttiva Comunitaria 97/11/CE.
- Nulla Osta all'intervento con prescrizioni reso dal Coordinamento Provinciale di Rieti del Corpo Forestale dello Stato con nota prot. 7830 del 20.8.1999.
- Determinazione n. 0634 del 20.12.1999 del Dip.to regionale Sviluppo del sistema agricolo e mondo rurale, con la quale si autorizza il mutamento di destinazione d'uso ed alienazione di terreni di demanio collettivo, relativa al PRU.

VISTI

Il progetto così costituito:

Elaborati di variante in scala 1:500

Tav. 1 - Relazione con allegato schema planivolumetrico

Tav. 2 - Inquadramento urbanistico

Tav. 2a - Inquadramento urbanistico: strada di accesso PdZ e parcheggio loc. Macinello

Tav. 3 - P.R.U. su base catastale

u
3

- Tav. 3a - Strada di accesso su base catastale
- Tav. 3b - Parcheggio loc. Macinello su base catastale
- Tav. 3c - Strada accesso PdZ su base catastale: PdF vigente e PRG adottato
- Tav. 4 - Planimetria generale con abaco lotti
- Tav. 5 - Zonizzazione - Cubature fondiarie - Tip.gie edilizie - Verifica standard
- Tav. 6 - Individuazione aree da cedere
- Tav. 7 - Piano quotato con indicazione infrastrutture e reti esistenti
- Tav. 8 - Zonizzazione - tipologie edilizie e distacchi
- Tav. 9 - Zonizzazione con schema rete idrica e pubblica illuminazione
- Tav.10 - Zonizzazione con schema rete fognaria
- Tav.11 - Sistemazione Verde Pubblico - Indice di piantumazione
- Tav.12 - Profili regolatori
- Tav.13 - Particolari costruttivi opere a rete
- Tav.13a - Particolari costruttivi: strada di accesso PdZ e parcheggio loc. Macinello
- Tav.14 - Preventivo di spesa opere di urbanizzazione primaria
- Tav.15 - Norme Tecniche di Attuazione
- Tav.16 - Documentazione fotografica
- Tav.17 - Schema di impegnativa di programma

Elaborati esecutivi

- Tav. 1 - Relazione generale
 - Tav. 2 - Planimetria generale - particolari costruttivi recinzione
 - Tav. 3 - Pianta primo livello
 - Tav. 4 - Pianta secondo livello
 - Tav. 5 - Pianta terzo livello
 - Tav. 6 - Pianta quarto livello
 - Tav. 7 - Pianta copertura
 - Tav. 8 - Prospetto sud - Prospetto nord
 - Tav. 9 - Prospetto est - Prospetto ovest
 - Tav.10 - Sezione AA' - Sezione BB'
 - Tav.11 - Sezione CC' - Sezione DD' - Sezione EE'
 - Tav.12 - Particolari gruppi bagni e cucine
 - Tav.13 - Particolari corpo scala e vetrata
 - Tav.14 - Particolari nodi vetrata corpo scala
 - Tav.15 - Particolari blocchi travertino - corpo accesso edificio
 - Tav.16 - Particolari blocchi travertino - corpo accesso edificio
 - Tav.17 - Particolari lastre travertino - corpo scala
 - Tav.18 - Particolari costruttivi 1-2-3-4-5
 - Tav.19 - Particolari costruttivi 6,7
 - Tav.20 - Abaco infissi ed abaco pavimentazioni
 - Tav.21 - Elenco prezzi unitari
 - Tav.23 - Capitolato 1
- QTE Quadro Tecnico Economico

CONSIDERATO

Che nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma, con il quale fra l'altro si approverà la seguente variante alla destinazione urbanistica delle sole aree interessate dalla realizzazione dell'intervento:

per il comparto edificatorio:
da Zona di Espansione semi estensiva E2 di tipo residenziale a parte Zona B5 completamento
oggetto di Piani Peep e parte zona F2 Verde pubblico

per la strada di accesso:
da Zona di Espansione semiestensiva E2 a Viabilità

per il parcheggio in località Macinello
da Zona rurale di collina V3/a a Parcheggio

come meglio specificato negli elaborati progettuali.

VISTO

L'allegato schema di Accordo di Programma.

CONSIDERATA

La valenza pubblica dell'opera.

RITENUTO

Di aderire all'Accordo di programma medesimo;

VISTO

Il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma denominato "Comune di Scandriglia (RI) - Programma di recupero urbano ex art. 11 L. 493/93 e L.R. 22/97 in località Fonte della Valle in variante allo strumento urbanistico vigente"

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

APR. 2004



ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art.34 del D.L.vo n° 267 del 18.08.2000 per l'approvazione e la realizzazione del Programma di recupero urbano art.11, L.493/93 e L.R. n°22 del 26.06.1997 nel Comune di Scandriglia (RI).

PREMESSO

- **Che** con deliberazione di Giunta regionale n° 1831 del 30.03.1999, è stato disposto un finanziamento, nell'ambito dei programmi complessi, di £.1.000.000.000 per un intervento relativo al Programma di recupero urbano art.11, L.493/93 localizzato in Scandriglia (RI), località Fonte Valle Macinello;
- **Che** il Programma complesso finanziato, nel Comune di Scandriglia, prevede la realizzazione di n°7 alloggi di edilizia residenziale pubblica per un complesso edilizio articolato su due corpi di fabbrica distinti collegati da un corpo scala e relative opere di urbanizzazione primaria.
- **Che** con deliberazione del Consiglio Comunale n°44 del 27.11.1998 il Comune di Scandriglia (RI) ha adottato il Programma di Recupero Urbano località: "Fonte della Valle art.11 legge 493/93 e L.R. 22/97 e successivamente con D.C.C. n° 09 del 13.03.1999 ha esaminato le osservazioni e opposizioni del Programma di Recupero Urbano;
- **Che** il programma di recupero urbano risulta in Variante al P.R.G. adottato, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 2 luglio 1987 n° 36 ed è stato approvato urbanisticamente, nell'ambito della conferenza di servizi così come individuato nel Progetto esecutivo, con nota n° n.21213 del 2.10.2002 dell'Area - Pianificazione copianificazione Nord del Dipartimento Urbanistica e casa;
- **Che** l'inizio dei lavori, ai sensi del comma 1 dell'art. 7 bis della L.R. n° 12/99 doveva avvenire entro 13 mesi dalla pubblicazione nel B.U.R. della deliberazione di ripartizione, quindi entro il 18 luglio 2000;

CONSIDERATO

- **Che** l'intervento in questione non è iniziato nei termini suddetti;
- **Che** la Regione pertanto doveva procedere, ai sensi dell'art.7 bis comma 2 della legge regionale 6.08.1999 n°12, alla convocazione della conferenza di servizi al fine di verificare la fattibilità dell'intervento e rimuovere gli impedimenti che si frapponivano alla realizzazione dello stesso;



- **Che** in considerazione di quanto sopra la Regione Lazio, giusta delega conferita con D.P.G.R. del 9.10.2000 n° 670/2000 all'arch. Paolo Quarantelli, ha indetto una conferenza di servizi preliminare ex art. 10 L. 340/2000 svoltasi a Roma presso il Dipartimento Urbanistica e casa – sala riunioni di Via del Caravaggio 99 il 12.02.2001 nella quale si è preso atto dello stato dell'intervento e dei pareri da acquisire;
- **Che** nell'ambito delle successive conferenze di servizi indette il 22.05.2002 e 25.09.2002 si sono acquisiti i necessari pareri e si è preso atto della possibilità di attivare ai sensi dell'art. 4 comma 4 della legge regionale 26 giugno 1997 n°22, le procedure semplificate dell'Accordo di Programma;

PRESO ATTO

DEI PARERI ESPRESSI IN SEDE DI CONFERENZA DI SERVIZI E DEI PARERI CONCERNENTI:

- Parere urbanistico –ambientale favorevole con prescrizioni al Programma di recupero urbano art.11, L.493/93 e L.R. n° 22 del 26.06.1997 finanziato, espresso nell'ambito della Conferenza di Servizi del 25.09.2002 dall'Assessorato Urbanistica e casa – Area Pianificazione - copianificazione Nord con nota n° 21213 del 2.10.2002;
- Parere d'inesistenza di vincolo nell'area oggetto dell'intervento, espresso dall'Assessorato per l'Ambiente e Protezione civile, Area Valutazione Impatto Ambientale con cui si comunica che, il programma non è sottoposto a procedura di verifica d'assoggettabilità alla V.I.A. (Nota n° AM/28025 del 20.09.2002);
- Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dall'Ente Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili con nota n° 3572 del 5.03.2001;
- Parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica per il Lazio con nota n° 15639 del 25.08.1999;
- Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dalla Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici con nota n° 13579/A del 20.12.2002;
- Autorizzazione Usi civici con Determinazione n° 0634 del 20.12.1999: "Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso ed alienazione di terreni di demanio collettivo. Programma di recupero urbano." del Dipartimento Sviluppo del Sistema Agricolo e Mondo Rurale;
- Parere igienico sanitario favorevole rilasciato dall'Azienda A.S.L. RIETI con nota n° 5625 del 30.09.2002;
- Parere favorevole al Progetto esecutivo del Programma di recupero urbano art.11, L.493/93 e L.R. n°22/97 espresso dalla Commissione tecnica ex art.63, legge 865/71 nella seduta del 21.05.2002;
- Parere favorevole con prescrizioni rilasciato dall'Assessorato All'Ambiente – Dipartimento Ambiente e Protezione Civile con nota n°15018/2289bis del 9.07.2001;



- Dichiarazione rilasciata dal Corpo Forestale dello Stato – Coordinamento provinciale di Rieti che l'Area in loc. "Fonte Vacinello" non risulta sottoposta alle restrizioni di cui al Vincolo Idrogeologico RDL n° 3267/1923;
- Parere favorevole rilasciato dall'Assessorato ai Trasporti e Lavori Pubblici con nota n°61913/LC del 3.09.2002;

Tutto ciò premesso quale parte integrante del presente Accordo :

la Regione Lazio rappresentata dal Presidente : Francesco Storace

Il Comune di Scandriglia (RI) rappresentato dal Sindaco : Prof. Domenico SCACCHI

convengono quanto segue :

ART.1

La Regione Lazio conferma il finanziamento di £ 1.000.000.000 di cui alla D.G.R. n°1831 del 30.03.1999 per la realizzazione del Programma di recupero urbano art. 11, L. 493/93 redatto ai sensi della L.R. n° 22/97 nel Comune di Scandriglia alle condizioni di cui alla D.G.R. n° 1831/99;

E' approvato il Programma di recupero urbano art. 11, L. 493/93 e L.R. n° 22/97 del Comune di Scandriglia (RI), di cui all'allegata deliberazione del Consiglio Comunale n°44 del 27.11.1998;

La realizzazione dell'intervento dovrà avvenire secondo il Progetto approvato nella conferenza di servizi del 25.09.2003, alle condizioni di cui agli articoli seguenti, ed in base alle prescrizioni dettate dagli Enti competenti, come riportate nei pareri allegati al presente Accordo, di cui formano parte integrante.

ART.2

L'inizio lavori dovrà avvenire entro 180 gg. dalla pubblicazione dell'atto formale con il quale viene approvato il presente accordo di Programma. Qualora il termine per l'inizio lavori non sia rispettato, i fondi torneranno nelle disponibilità della Regione ai sensi del 4° comma dell'art. 7 bis della L.R. 12/99.

ART.3

Il responsabile del procedimento per l'Amministrazione comunale è l'Arch. Luciano Silvestri con i seguenti compiti :

- seguire l'iter amministrativo del Programma e promuovere ogni ulteriore fase per la sua completa attuazione;
- fornire di propria iniziativa o su richiesta del collegio di vigilanza, di cui al successivo art. 4 ogni informazione necessaria ed opportuna sullo stato di realizzazione del Programma.



[Handwritten signature]

ART. 4

Il presente accordo di Programma sarà approvato con atto formale del Presidente della Regione Lazio e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo medesimo - e gli eventuali interventi sostitutivi - sarà effettuata da un collegio composto dai rappresentanti degli Enti firmatari, istituito con atto formale dal Sindaco del Comune di Scandriglia (RI), direttamente interessato al rispetto del termine di cui all' art. 2 oltre il quale il finanziamento viene revocato.

Per la Regione Lazio : Il Presidente Francesco STORACE

Per il Comune di Scandriglia (RI) : Il Sindaco Prof. Domenico SCACCHI

